



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 13 gennaio 2009

Carceri : Troppi i tentativi di evasione

“ Ancora un volta la professionalità della polizia penitenziaria ha evitato che si perpetrasse una evasione. Credo che ognuno debba testimoniare la propria gratitudine al personale di Venezia per aver evitato che tre malviventi riacquistassero una illegale libertà”

A sostenerlo è Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, che commenta la sventata evasione di Venezia a conclusione della riunione della Segreteria convocata oggi a Roma.

“ Sono davvero troppi i tentativi di evasione negli ultimi giorni per non essere seriamente preoccupati. Il 30 Dicembre un detenuto ha segato le sbarre della cella ad Ariano Irpino e sabato scorso, di primo mattino, a Catania un detenuto ha cercato di evadere dalla scaletta dell'aereo su cui era stato trasportato per una traduzione in altro istituto. Gli immediati e qualificati interventi dei poliziotti penitenziari hanno impedito il concludersi dei disegni criminali. “

LA UIL PA Penitenziari coglie l'occasione per invitare il ministro Alfano a non distogliere l'attenzione dall'emergenza penitenziaria

“ Non possiamo non plaudire all'impegno del Ministro Alfano sul versante penitenziario. Vogliamo auspicare che i suoi buoni propositi trovino adeguata attenzione in seno al Governo e al Parlamento. Le criticità in atto, però, abbisognano di interventi urgenti e strutturali. Un Commissario per l'edilizia penitenziaria non è la risposta esaustiva e qualificante che attendevamo, anche se è un utile passo in avanti. Resta, comunque, irrisolto il nodo del personale. Si immagina di aprire nuove carceri ma si omette di dire con quale personale, considerato che quello attualmente in servizio è insufficiente a garantire i servizi ordinari. Noi ribadiamo che la via di uscita dal sovrappopolamento in atto nelle strutture penitenziarie consiste nell'individuazione di forme alternative di detenzione e il maggior ricorso a pene alternative. Se continua ad imperare l'attuale immobilismo un nuovo indulto sarà la necessaria soluzione all'emergenza che si determinerà. “